

Economia verde per il clima

Il concetto di sostenibilità ambientale può essere illustrato bene usando il problema sempre più preoccupante del mutamento del clima.

Il clima che sto vivendo io oggi ormai non è già più quello di mia nonna. Le cifre sono impietose. Dal 1861 la temperatura in Svizzera è aumentata di 2.1 gradi (il doppio dell'aumento globale). Le precipitazioni intense sono aumentate del 30% in frequenza e del 12% in intensità. A Lugano le giornate estive sopra 25°C sono raddoppiate in poco più di 50 anni. Nello stesso arco di tempo le giornate tropicali con temperatura massima sopra i 30 gradi sono più che triplicate.

Questo mutamento del clima è chiaramente causato dalle emissioni antropiche di gas ad effetto serra che sono esplose con l'utilizzo dei combustibili fossili e con un uso modificato del suolo. Il pianeta non è in grado di assorbire questa quantità di gas serra che si accumulano nell'atmosfera. Mai negli ultimi 10'000 anni le concentrazioni di CO2 sono state così elevate.

Il mondo scientifico è concorde nell'affermare che il riscaldamento globale complessivo che possiamo permetterci senza conseguenze gravi per l'umanità è di circa 2 °C. Alla conferenza sul Clima di Parigi è quindi stato adottato questo limite come linea guida per definire la sostenibilità in campo climatico. Per raggiungerlo la Svizzera dovrebbe concretamente ridurre le emissioni di almeno l'80% entro il 2050, ovvero da 6-9 tonnellate pro capite all'anno a 1-2 tonnellate.

Non possiamo procrastinare oltre il 2050 l'adozione di misure efficaci per raggiungere questo obiettivo. Altrimenti sarà troppo tardi e il tutto rimarrà sulla carta. Le potenziali conseguenze di un tale scenario sono già gigantesche pensando solamente ai possibili flussi migratori di centinaia di milioni di persone che dovranno lasciare le loro terre sia per un clima invivibile che per l'innalzamento dei mari. Se già oggi pochi milioni di profughi creano enormi problemi logistici e politici, possiamo immaginare quello che succederebbe con numeri decisamente maggiori.

L'iniziativa per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse propone finalmente di concretizzare gradualmente entro il 2050 questo obiettivo di sostenibilità all'interno del sistema economico svizzero.

Il mio sogno è quello che anche le future generazioni possano godere e apprezzare il piacevole e ospitale clima svizzero con i suoi ghiacciai e le sue stagioni come ho potuto farlo finora io. Per questo invito a votare sì all'iniziativa per "un'economia verde" il 25 settembre.

Matteo Buzzi, Locarno